Documento redatto in conformità al punto 5.2 "Politica per la prevenzione della corruzione" della norma UNI ISO 37001:2025 (seconda edizione) – Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione – Requisiti e guida all'utilizzo.

SOMMARIO

1. Contesto organizzativo 2
2. Scopo e campo di applicazione 2
3. Impegno dell'organo di governo e della Direzione 3
4. Principi e divieti fondamentali 3
5. Conformità normativa 4
6. Aree di rischio specifiche per Gesenu S.p.A. 4
7. Controlli e misure di prevenzione 5
8. Segnalazioni e tutela del segnalante (whistleblowing) 5
9. Conseguenze delle violazioni 5
10. Comunicazione e formazione 6
11. Riesame e miglioramento continuo 6
12. Approvazione e diffusione 6

1. Contesto organizzativo

Gesenu S.p.A. è una società, a capitale misto pubblico-privato, attiva dal 1980 nel settore dell'igiene urbana e ambientale, con sede a Perugia. La società opera prevalentemente sul territorio della Regione Umbria, occupandosi della raccolta, dello spazzamento, del trasporto, del trattamento, del recupero e dello smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, nonché della gestione di impianti di trattamento e recupero (tra cui il polo impiantistico di Ponte Rio, Perugia).

In ragione della propria natura di società a partecipazione pubblica e del settore di attività in cui opera, Gesenu S.p.A. intrattiene rapporti continuativi e rilevanti con la Pubblica Amministrazione, tra cui il Comune di Perugia e altri enti locali soci, la Regione Umbria, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), enti di controllo ambientale, organismi di vigilanza e altre amministrazioni pubbliche, sia in qualità di soggetto affidatario di contratti e concessioni di servizio pubblico, sia in qualità di operatore soggetto ad autorizzazioni, controlli e ispezioni ambientali.

Tali circostanze – unitamente alla partecipazione a procedure di gara e appalto, alla gestione di una filiera di fornitori, appaltatori e subappaltatori, e ai rapporti con organi di controllo e vigilanza – espongono l'organizzazione a rischi di corruzione, sia nei rapporti con soggetti pubblici (corruzione pubblica) sia nei rapporti tra privati (corruzione privata). Gesenu S.p.A., consapevole di tali rischi, adotta la presente Politica quale strumento fondamentale del proprio sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Trattandosi di un operatore attivo nella gestione dei servizi ambientali e nel trattamento e recupero dei rifiuti, il contesto organizzativo di Gesenu S.p.A. include altresì i fattori connessi ai cambiamenti climatici e alla transizione ecologica, richiamati dalla norma UNI ISO 37001:2025 quali elementi rilevanti ai fini della comprensione del contesto interno ed esterno dell'organizzazione (punti 4.1 e 4.2 della norma), in quanto suscettibili di incidere sulle relazioni con la Pubblica Amministrazione, sui processi autorizzativi e sulla filiera di fornitori e appaltatori.

2. Scopo e campo di applicazione

La presente Politica definisce l'impegno di Gesenu S.p.A. nella prevenzione, individuazione e gestione dei fenomeni corruttivi, in conformità ai requisiti del punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2025, e si applica:

- a tutti gli organi sociali, agli amministratori, ai dirigenti e a tutti i dipendenti di Gesenu S.p.A., a qualunque livello e in qualunque sede operino;
- a collaboratori, consulenti, agenti, intermediari e a chiunque agisca in nome o per conto della società;
- a fornitori, appaltatori, subappaltatori e partner commerciali, nella misura in cui operino nell'interesse o a beneficio di Gesenu S.p.A.;
- a tutte le attività aziendali, in Italia, incluse in particolare quelle svolte nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nelle procedure di gara e affidamento, nella gestione degli appalti e subappalti, nei rapporti con organi di controllo e vigilanza, e nelle relazioni commerciali con soggetti privati.

3. Impegno dell'organo di governo e della Direzione

In conformità alla struttura della norma UNI ISO 37001:2025, il Consiglio di Amministrazione di Gesenu S.p.A., quale organo di governo, e l'Alta Direzione assumono un ruolo di guida attivo, visibile e responsabile nella lotta alla corruzione e si impegnano formalmente a:

- sviluppare, mantenere e promuovere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura anticorruzione fondata sulla legalità, l'integrità, la trasparenza e il rifiuto di ogni forma di corruzione, in conformità al punto 5.1.3 della norma UNI ISO 37001:2025;
- esercitare una supervisione attiva e continuativa sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e sui risultati da esso conseguiti, assumendo la responsabilità ultima della sua efficacia;
- mettere a disposizione le risorse umane, finanziarie, tecniche e organizzative necessarie all'efficace attuazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- garantire che la presente Politica sia comunicata, compresa e attuata a tutti i livelli dell'organizzazione, nonché comunicata, per quanto opportuno, a fornitori, appaltatori e altri soggetti terzi rilevanti, tenendo conto della cultura e delle modalità di comunicazione più efficaci;
- assicurare che nessun dipendente o collaboratore subisca conseguenze negative per essersi rifiutato di commettere un atto di corruzione o per aver segnalato in buona fede un sospetto di corruzione;
- sottoporre la presente Politica a periodico riesame, al fine di verificarne l'adeguatezza, l'efficacia e la coerenza con l'evoluzione normativa e organizzativa.

4. Principi e divieti fondamentali

Gesenu S.p.A. vieta in modo assoluto e senza eccezioni qualsiasi forma di corruzione, attiva o passiva, diretta o indiretta, nei rapporti con soggetti pubblici e privati. In particolare, è fatto divieto a chiunque agisca in nome o per conto della società di:

- offrire, promettere, dare, sollecitare o accettare, direttamente o per il tramite di terzi, denaro, doni, favori, utilità o altri vantaggi indebiti, di qualsiasi natura ed entità, al fine di ottenere o mantenere indebitamente un affare, un vantaggio commerciale, un'autorizzazione, un permesso, l'esito favorevole di una gara, un'ispezione o un controllo, o qualunque altro vantaggio improprio;
- effettuare pagamenti di "facilitazione" (facilitation payments), ossia somme di modico valore corrisposte a pubblici ufficiali per accelerare o assicurare l'espletamento di attività dovute;
- utilizzare intermediari, agenti, consulenti o altre terze parti quale strumento per eludere i divieti previsti dalla presente Politica;
- offrire o ricevere omaggi, regalie, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni o liberalità che, per valore, natura o circostanza, possano essere ragionevolmente interpretati come finalizzati a influenzare indebitamente una decisione o una relazione d'affari;
- porre in essere condotte che possano generare situazioni di conflitto d'interesse, effettivo o potenziale, con l'obbligo, per tutti i destinatari, di dichiarare tempestivamente qualsiasi situazione idonea a compromettere l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio nell'esercizio delle proprie funzioni.

Tali divieti si applicano indipendentemente dal fatto che il vantaggio sia destinato al soggetto stesso, a un familiare, a un ente a lui riconducibile o a qualsiasi altro terzo.

5. Conformità normativa

Gesenu S.p.A. si impegna al rispetto di tutte le leggi anticorruzione applicabili, tra cui, in particolare:

- le disposizioni del Codice Penale in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione (artt. 318 e ss. c.p.), inclusi corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione propria e in atti giudiziari, induzione indebita, concussione e corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa degli enti, e il Modello di organizzazione, gestione e controllo eventualmente adottato dalla società ai sensi del medesimo decreto;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e la normativa collegata in materia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento agli obblighi applicabili alle società partecipate da enti pubblici e alle società che gestiscono servizi pubblici;
- il D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione negli appalti e nelle concessioni pubbliche;
- la norma UNI ISO 37001:2025 (seconda edizione), quale riferimento volontario per la struttura del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottato dalla società.

La presente Politica non sostituisce, ma integra e rafforza, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 e il Codice Etico eventualmente adottati da Gesenu S.p.A., con i quali deve essere letta in modo coordinato.

6. Aree di rischio specifiche per Gesenu S.p.A.

In considerazione della propria attività e del proprio contesto operativo, Gesenu S.p.A. individua, quali aree di rischio corruttivo prioritarie, in particolare:

- i rapporti con la Pubblica Amministrazione connessi all'affidamento, al rinnovo e alla gestione di contratti e concessioni per il servizio di igiene urbana e ambientale;
- la partecipazione a procedure di gara e appalto, pubbliche e private, comprese le fasi di qualificazione, offerta e aggiudicazione;
- il rilascio, il rinnovo e la gestione di autorizzazioni, permessi e concessioni ambientali relativi agli impianti di trattamento e recupero rifiuti gestiti dalla società;
- i rapporti con organi di controllo e vigilanza, ispettori ambientali, organi di polizia locale e altri soggetti preposti a verifiche e sopralluoghi;
- la selezione, qualificazione e gestione di fornitori, appaltatori e subappaltatori, incluse le attività di trasporto, smaltimento e conferimento presso impianti terzi;
- l'erogazione di omaggi, sponsorizzazioni, liberalità e spese di rappresentanza verso soggetti pubblici e privati;
- i processi di selezione e assunzione del personale, con particolare attenzione a eventuali segnalazioni o raccomandazioni provenienti da soggetti pubblici o portatori di interesse;
- i conflitti di interesse, anche potenziali, derivanti dalla natura di società partecipata da enti pubblici e dalla compresenza di soci pubblici e privati nella compagine sociale. In conformità ai requisiti rafforzati della norma UNI ISO 37001:2025 in materia di conflitti di interesse, Gesenu S.p.A. adotta procedure dedicate all'identificazione, alla valutazione, alla gestione e alla comunicazione tempestiva di situazioni di conflitto di interesse, effettivo o potenziale, che coinvolgano organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori o terze parti.

7. Controlli e misure di prevenzione

A presidio delle aree di rischio individuate, Gesenu S.p.A. adotta – e si impegna a mantenere e migliorare nel tempo – un sistema di controlli proporzionato al rischio, tra cui:

- procedure di due diligence anticorruzione nella selezione e qualificazione di fornitori, appaltatori, subappaltatori, agenti e altri intermediari;
- controlli finanziari e contabili volti a prevenire ed individuare pagamenti, registrazioni contabili o flussi finanziari non trasparenti o non giustificati;
- regole interne per la gestione di omaggi, regalie, spese di rappresentanza e sponsorizzazioni, con soglie di valore, tracciabilità e, ove necessario, autorizzazione preventiva;
- procedure per l'identificazione e la gestione dei conflitti di interesse, anche in relazione alla partecipazione pubblica nella compagine sociale;
- attività di formazione e sensibilizzazione periodica rivolta a organi sociali, dipendenti e collaboratori sui contenuti della presente Politica e sui rischi di corruzione connessi alle rispettive mansioni;
- il coinvolgimento, ove costituiti, dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 e della Funzione Anticorruzione di cui al punto 5.3 della norma UNI ISO 37001:2025, dotata di adeguata autonomia, autorità, competenza e accesso diretto all'organo di governo e all'Alta Direzione;
- clausole anticorruzione nei contratti con fornitori, appaltatori, subappaltatori e altri partner commerciali.

8. Segnalazioni e tutela del segnalante (whistleblowing)

Gesenu S.p.A. incoraggia chiunque – dipendenti, collaboratori, fornitori o altri soggetti terzi – sospetti o venga a conoscenza, in buona fede o sulla base di un ragionevole convincimento, di un fatto di corruzione, effettivo o potenziale, riguardante la società, a segnalarlo tempestivamente attraverso gli appositi canali di segnalazione messi a disposizione dall'organizzazione (canale whistleblowing e, ove applicabile, Organismo di Vigilanza).

La società garantisce che le segnalazioni effettuate in buona fede siano trattate con riservatezza, nel rispetto della normativa applicabile in materia di whistleblowing e protezione dei dati personali, e che nessun segnalante subisca, per il fatto della segnalazione, atti di ritorsione, discriminazione o penalizzazione di alcun genere, dirette o indirette, sul piano professionale. Analoga tutela è garantita a chi si rifiuti di commettere un atto di corruzione, anche qualora tale rifiuto comporti la perdita di un'opportunità commerciale.

Sono fatte salve le conseguenze disciplinari, ove ne ricorrano i presupposti, nei confronti di chi effettui segnalazioni consapevolmente false o in mala fede.

9. Conseguenze delle violazioni

La violazione della presente Politica costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro o dal rapporto contrattuale in essere e comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, dal Codice Etico e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 della società, fermo restando il diritto di Gesenu S.p.A. di agire, ove ne ricorrano i presupposti, per il risarcimento dei danni subiti e di dare corso alle comunicazioni previste dalla legge alle autorità competenti.

Per fornitori, appaltatori, subappaltatori e altri partner commerciali, la violazione della presente Politica e dei relativi obblighi anticorruzione costituisce grave inadempimento contrattuale, che può comportare la risoluzione del rapporto e l'esclusione da future relazioni commerciali con la società.

10. Comunicazione e formazione

La presente Politica è portata a conoscenza di tutti i destinatari mediante pubblicazione sui canali informativi interni della società, consegna o sottoscrizione all'atto dell'assunzione o dell'instaurazione del rapporto contrattuale, e attività di formazione periodica. Ove opportuno, in relazione al livello di rischio e alla natura del rapporto, la Politica è comunicata anche a fornitori, appaltatori, subappaltatori e altri soggetti terzi rilevanti, e resa disponibile alle parti interessate esterne, incluse la Pubblica Amministrazione e gli enti soci, tenendo conto delle esigenze di riservatezza aziendale.

11. Riesame e miglioramento continuo

La presente Politica è sottoposta a riesame periodico da parte dell'Alta Direzione, e comunque in occasione di modifiche significative del contesto normativo, organizzativo o operativo di Gesenu S.p.A., al fine di garantirne la costante adeguatezza, efficacia e coerenza con i requisiti della norma UNI ISO 37001:2025 e con l'evoluzione della normativa anticorruzione applicabile.

12. Approvazione e diffusione

La presente Politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Gesenu S.p.A., entra in vigore dalla data di emissione ed è diffusa a tutti i destinatari indicati al punto 2.

Perugia, 06/10/2026

Consigliere Delegato

